Primo Piano - *Difesa: Contratto di 1,6 miliardi a Leonardo e Intermarine per cacciamine di nuova generazione*

La Spezia - 26 lug 2024 (Prima Notizia 24) **Il programma prevede la realizzazione di 5 unità ed è così ripartito: a Intermarine di 1,165 miliardi di euro, corrispondente a circa il 73%, ed a Leonardo 0,430 miliardi di euro, corrispondente a circa il 27%**

Sarzana. Un altro passo avanti è stato fatto nell'ammodernamento dei mezzi della Marina Militare italiana che ha deciso l'acquisto di 5 nuove unità destinate alla lotta alle mine. NAVARM - Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, infatti, proprio oggi ha sottoscritto un contratto, nella forma di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, del valore di 1,6 miliardi di euro e di circa 1 miliardo in opzioni per il completamento del programma, con la Intermarine S.p.A. (Gruppo industriale IMMSI – IMS.MI) e Leonardo S.p.a. (LDO.MI) per la fornitura di unità navali per la ricerca e la bonifica delle mine - Cacciamine Nuova Generazione Costieri (CNG/C) e relativo supporto logistico integrato. Con riferimento alla "tranche" base, la quota di Intermarine è di 1,165 miliardi di euro, corrispondente a circa il 73% e quella di Leonardo è di 0,430 miliardi di euro, che corrisponde a circa il 27%. Una ripartizione analoga vale anche per le "tranches" opzionali. Intermarine ha il ruolo di mandataria, sarà la design authority delle Unità Navali e fornirà il sistema di piattaforma; Leonardo ha il ruolo di mandante, design autority e fornitore del sistema di combattimento. Il programma risponde all'esigenza di rinnovamento della Componente Nazionale di Contromisure Mine in un momento storico caratterizzato da forti tensioni internazionali e dalle crescenti minacce portate alla navigazione marittima, sopra e sotto la superficie, come testimoniano i recenti conflitti in corso nelle aree di interesse strategico nazionale (Mar Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso, Golfo Persico e Mar Baltico). Tale programma inoltre, consentirà alla Marina Militare di dotarsi di cacciamine altamente innovativi che, grazie alle più moderne tecniche costruttive e ad avanzate soluzioni del sistema di combattimento in grado di garantire un livello elevato di integrazione e di automazione delle operazioni, rappresenteranno un unicum mondiale per capacità operative espresse e per tecnologie all'avanguardia nello specialistico settore di assetti per il controllo, la difesa dei fondali e delle infrastrutture critiche subacquee. Con una lunghezza di circa 63 metri e un dislocamento di circa 1.300 tonnellate, i CNG/C si distingueranno per la capacità di poter condurre operazioni di bonifica operando all'interno di campi potenzialmente minati garantendo la sicurezza degli equipaggi, impiegando diverse tipologie di mezzi autonomi come moltiplicatori di efficacia e potenziamento delle capacità di scoperta e difesa. I Cacciamine di Nuova Generazione Costieri infatti, grazie alle caratteristiche esclusive degli scafi (resistenza a shock generati da esplosioni subacquee e bassa segnatura magneto-acustica) a cui si aggiungono le potenzialità operative offerte dalle più moderne

tecnologie del sistema di combattimento - quali sonar e comando e controllo multi-dominio, comprensivo della gestione integrata di veicoli unmmanned - saranno in grado di assolvere un ampio spettro di missioni. Tra queste, la bonifica di aree minate e le operazioni cosiddette di seabed surveillance per il controllo e protezione delle infrastrutture critiche subacquee (i.e. condotti oil & gas e reti marittime di dati) e la tutela dei beni culturali e dell'ambiente marino. I CNG/C, per caratteristiche tecniche ed operative, saranno le Unità di Contromisure Mine più innovative al mondo, riaffermando il ruolo dell'Italia quale paese leader da un punto di vista tecnologico e dottrinale nel settore della Guerra di Mine e della Dimensione Subacquea. In un contesto internazionale in cui tutte le Marine Militari della NATO e dei Paesi più avanzati devono rinnovare le proprie flotte di cacciamine convenzionali, il programma CNG rappresenterà senza dubbio un game changer, fonte di interesse ed un potenziale per attività di export e di cooperazione internazionale. Le unità navali saranno prodotte presso i cantieri navali di Intermarine a Sarzana (La Spezia), con rilevanti ricadute occupazionali che vedranno un aumento significativo dell'organico aziendale. L'intero sistema di combattimento, composto dal sistema di comando e controllo SADOC 4 cyber-resilient, da avanzati sensori radar ed elettro-ottici, da un nuovo sonar a banda larga con capacità di scoperta e classifica mine, nonché da un sistema integrato multi-banda di comunicazioni e data link per assicurare il livello più alto ed efficace di interoperabilità, sarà prodotto e fornito da Leonardo. Il contratto sottoscritto quest'oggi è il risultato di un percorso caratterizzato da importanti investimenti in attività di R&D su nuovi materiali e su tecnologie di produzione innovative e all'avanguardia. In particolare, esso fa seguito ad una intensa attività di studi preliminari condotta a fronte del contratto sottoscritto nel 2021 tra Intermarine e NAVARM incentrato sugli "Studi di riduzione del rischio e definizione del progetto di Unità CNG".

di Renato Narciso Venerdì 26 Luglio 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it